

19 OTT. 2022



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE BETANIA FRANCESCANI DI VERONA

L'anno duemilaventidue il giorno diciassette del mese di ottobre in Verona (VR), Via Colonnello Giovanni Fincato n.35/b, alle ore 20.30.

17 ottobre 2022

L'Associazione Betania Franciscana di VR, con sede in Verona in via Colonnello Giovanni Fincato, 35/b, codice fiscale 93249200234, costituita in data 4 febbraio 2014, repertorio numero 352478/26507, registrato all'Agenzia delle Entrate di Verona il 10 febbraio 2014 al numero 2124 serie 1t e modificata con verbale in data 16 ottobre 2019 repertorio numero 362842/31981, registrata all'Agenzia delle Entrate di Verona il 22 ottobre 2019 al numero 12621 serie 1T, modificata con verbale in data 27 febbraio 2021 repertorio numero 364234/32988, registrata all'Agenzia delle Entrate di Verona il 3 marzo 2021 al numero serie 1T 7063, modificata con verbale il 29 gennaio 2022 repertorio numero T6J22L000353000EE, registrata all'Agenzia delle Entrate di Verona il 4 febbraio 2022.

si riunisce in Assemblea Ordinaria anziché in Assemblea straordinaria grazie al D.Semplificazioni 73/22 in seconda convocazione alle ore 20.30 essendo andata deserta in prima convocazione, a norma di statuto, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1)_modifica dell'art. 16 dello statuto secondo le indicazioni dell'ufficio RUNTS
- 2) vita dell'associazione
- 3) varie ed eventuali

E' presente il presidente Maria Cristina Tezza che dichiara che:

- l'assemblea ordinaria convocata in prima convocazione per oggi 17 ottobre 2022 alle ore 20.30 presso la mensa del Barana in via Colonnello G. Fincato 35/b è andata deserta

- sono presenti di persona e per delega numero 74 associati su 194 iscritti e aventi diritto di voto.

-è presente il Consiglio Direttivo nelle persone dei signori:

Tezza Maria Cristina - Presidente

Aldrighetti Paolo - Tesoriere

Antonelli Rosanna - Segretaria



Frà Zanon Francesco consigliere

Sor Biscaro Cinzia consigliere

_ che tutti i presenti si dichiarano edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno

Tanto dichiarato dichiara

Regolari le deleghe e validamente costituita la presente assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul sopra trascritto ordine del giorno e chiama Antonelli Rosanna e Aldrighetti Paolo a fungere da segretari dell'Assemblea .

Il Presidente prende la parola sull'argomento posto all'ordine del giorno : l'Ufficio RUNTS ha richiesto aggiornamento art. 5 " come già richiesto " ma che era in realtà l'articolo in questione che in prima istanza (data mail regione 25 agosto 2022) ci avevano chiesto di adeguare inserendo le lettere dell'art, 5 D.lgs 117/17, lo avevamo già adeguato in data 29 gennaio 2022 e depositato nella piattaforma regionale per la trasmigrazione al RUNTS.

Si ritiene pertanto che sia già adeguato ed abbiamo provveduto ad aggiornare e rivedere solo art. 16.

Dopo aver illustrato che la modifica dell'art.16 è necessaria in quanto richiesta dall'ufficio RUNTS per essere idoneo alla trasmigrazione delle Organizzazioni di volontariato al Registro Unico Nazionale del Terzo settore dell'associazione stessa e che comunque si sottopone all'approvazione dell'Assemblea ma, nel rispetto delle normative vigenti , in assemblea ordinaria, dà lettura del nuovo testo di detto articolo.

ART. 16

(Consiglio direttivo)

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione; esso è composto da tre a cinque membri eletti dall'Assemblea degli associati aventi diritto di voto, due dei quali membri rappresentativi della Fraternità Francescana di Betania. Il Consiglio Direttivo elegge a maggioranza assoluta tra i suoi membri il presidente, il vicepresidente e il tesoriere.

Il Vice Presidente avrà il compito di sostituire il Presidente dell'associazione in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo e funge anche da segretario

 dell'associazione.

In caso di morte, dimissioni o impedimento definitivo del Presidente, il Vice Presidente ne farà le veci sino all'elezione del nuovo Presidente.

Il segretario avrà il compito di coordinare le attività degli associati, redigere e sottoscrivere i verbali dell'assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo e di tenere i libri dei verbali dell'assemblea dei soci e del Consiglio direttivo, il libro degli associati e ogni altro libro o documento obbligatorio, necessario o semplicemente utile al buon andamento dell'associazione.

Il tesoriere avrà il compito di tenere e conservare in modo ordinato la documentazione contabile e provvedere alle riscossioni e a eventuali rimborsi spesa, preparare il bilancio preventivo e consuntivo in collaborazione con gli altri consiglieri. Egli dovrà curare il deposito dei bilanci preventivo e consuntivo presso la sede dell'Associazione munito delle firme dei membri del consiglio Direttivo ed entro novanta giorni dal termine dell'anno solare.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

In caso di cessazione di un consigliere nel corso del mandato, all'amministratore cessato subentra il primo tra coloro che sono risultati "non eletti" in occasione delle procedure di nomina dell'organo nell'ordine di preferenza da esse risultante. Qualora non risultino non eletti, si provvederà a convocare assemblea utile ad eleggere il sostituto che rimarrà in carica fino alla prossima assemblea.

In caso di cessazione della maggioranza dei Consiglieri in carica, si intende decaduto l'intero Consiglio.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte all'anno ed è convocato:

ona 1
- dal Presidente;

- su richiesta motivata e scritta da almeno due dei suoi membri.

In caso di impedimento da parte del Presidente, il Consiglio può essere convocato dal Vice Presidente.

Le riunioni del Consiglio sono valide se convocate con cinque giorni di anticipo con comunicazione affissa nella bacheca situata presso la sede dell'associazione, oppure anche se non convocate come sopra, quando sono presenti tutti i membri del consiglio.

Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

I consiglieri sono tenuti a mantenere riserbo sulle decisioni e le opinioni espresse all'interno del consiglio.

Il Consiglio direttivo è responsabile verso l'assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- formula il programma annuale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea,
- amministra l'organizzazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la



programmazione economica dell'esercizio,

- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- delibera l'accettazione di lasciti donazioni, oblazioni e contribuzioni varie;
- comunica all'Assemblea i regolamenti interni;
- stabilisce l'importo della quota associativa annuale ed il termine entro il quale la stessa deve essere versata;
- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati;
- delibera tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;

Il Consiglio Direttivo è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runt.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

L'Assemblea, ascoltato quanto detto dal presidente Tezza Maria Cristina dopo breve discussione all'unanimità (soci favorevoli : tutti , soci contrari: nessuno, soci astenuti: nessuno)

Delibera

-di modificare l'art.16 dello statuto sociale, come sopra proposto dal Presidente e dal Direttivo dell'associazione Betania Francescana di Verona

Il Presidente esibisce il testo di statuto sociale con la modifica testé deliberata e previa approvazione da parte dell'Assemblea detto testo viene allegato al presente atto perché ne formi parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per espressa dispensa avutane dalla stessa.



Gli interessati consentono il trattamento dei propri dati personali per tutti i fini di legge. Del che è Verbale.

L'atto e l'allegato statuto testé aggiornato e approvato vengono sottoscritti e firmati nel margine degli altri fogli dai segretari Antonelli Rosanna e Aldrighetti Paolo e dal Presidente Tezza Maria Cristina.

L'assemblea prosegue con il secondo punto

Il Presidente comunica ai soci che il direttivo propone di ridurre i gg del servizio docce a motivo del preoccupante rincaro dei prezzi dell'energia.

Il presidente lascia la parola a Fra Francesco per illustrare il programma di formazione per i volontari per l'anno sociale in corso.

Non essendovi altro da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente toglie la seduta alle ore 21.30

Il Presidente : Tezza Maria Cristina

I segretari : Antonelli Rosanna

Aldrighetti Paolo

[Handwritten signatures of Tezza Maria Cristina, Antonelli Rosanna, and Aldrighetti Paolo]



Registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio territoriale di Verona

N. di protocollo 3665/3

liquidato ESSENTE

Adi (data del timbro e calendario)

13.01.2022

p. IL DIRETTORE

IL DIRETTORE
Antonio Pasinetti

Firma su delega del Direttore Provinciale

STATUTO APPROVATO DALL'ASSOCIAZIONE IL 17/10/2022



ART.1

(Denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: ASSOCIAZIONE BETANIA FRANCESCA DI VERONA ODV, che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta.

L'acronimo ODV potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato o, qualora operativo, al registro unico nazionale del terzo settore.

L'organizzazione ha sede legale in via Colonnello Giovanni Fincato, 35/b nel comune di Verona.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

In un'ottica di collaborazione e coordinamento, è previsto un dialogo con tutte le altre associazioni della Fraternità Francescana di Betania esistenti o che esisteranno in futuro, ciascuna mantenendo però la propria autonomia giuridica, amministrativa, decisionale e patrimoniale.

ART. 2

(Statuto)

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative

Autorelli Paoletti

20/11/2022

Autorelli Paoletti

norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3

(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4

(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5

(SCOPI)

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Scopo dell'Associazione è perciò quello di promuovere a livello individuale, sociale e spirituale, la dignità umana delle persone bisognose perseguendo i seguenti scopi:

1. attuare le finalità educative, didattiche, umanitarie e caritative, svolte dalla Fraternità Francescana di Betania a favore dei poveri ed emarginati quali, a solo titolo esemplificativo, mense per i poveri, distribuzione vestiario, aiuto a famiglie e persone in difficoltà, attività di accoglienza;

Antonelli Roberto

Fray / v

Guido

2. favorire iniziative di promozione umano-spirituale delle persone bisognose, prevalentemente nell'ambito assistenziale e sociale, come prolungamento del carisma della fraternità Francescana di Betania a favore di esse, e cooperare altresì con la Fraternità nell'esecuzione dei lavori conseguenti;
3. promuovere i valori di partecipazione, solidarietà e corresponsabilità con proposte d'impegno ed azioni concrete;
4. promuovere in collaborazione con Fraternità Francescana di Betania la formazione dei giovani;
5. collaborare alle attività missionarie della Fraternità Francescana di Betania;
6. collaborare con i membri della Fraternità Francescana di Betania nello svolgimento delle loro attività;
7. offrire agli associati o a quanti condividono le finalità dell'associazione momenti di formazione, di sostegno e di aiuto spirituale e vocazionale;
8. collaborare, anche con altre istituzioni ed enti che prestano attività assistenziale nella città di Verona ed in Provincia, al fine di rendere sempre migliore il servizio ai bisognosi;
9. collaborare con enti pubblici e privati per la realizzazione di progetti e sostenere l'attività della Fraternità Francescana di Betania di Verona;
10. vivere con radicalità il proprio regolamento interno.

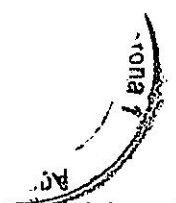
ART. 6

(Attività)

Antonelli Rosanna

Rosanna

Quella


L'Associazione si propone di svolgere attività prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

L'organizzazione esercita in via esclusiva le seguenti attività di interesse generale dell'art. 5 D.lgs 117/17 per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

lett. c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

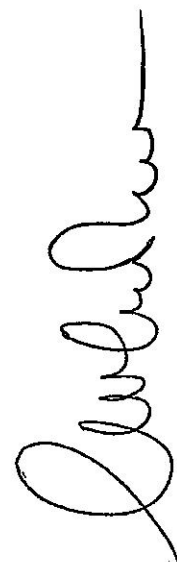
lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

lett. q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in :
-Organizzazione di mense, punti di distribuzione del cibo e altro per fornire


Antonelli Rosanna


alimenti e beni primari a quelle persone che non hanno qualcosa o un posto in cui mangiare oppure che mancano di beni di primissima necessità (igienici, personali);

-Organizzazione di raccolta, recupero e distribuzione di vestiario nuovo e usato per i bisognosi;

-Organizzazione di servizi (docce, lavanderia, etc.) adeguati per migliorare le condizioni igieniche e personali di coloro che vivono in condizioni di disagio estremo e senza fissa dimora.

L'Associazione per promuovere concretamente i diritti e la dignità delle persone bisognose potrà inoltre:

- a) organizzare centri diurni per la necessità di avere spazi di aggregazione, formazione, distensione e svago;
- b) promuovere attività di alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali quali a titolo esemplificativo e non esaustivo dormitori;
- c) per la necessità di trovare spazi sociali e di reinserimento adeguati, procedere all'allestimento di spazi rieducativi finalizzati al recupero di capacità di lavoro e sociali;
- d) per le domande urgenti circa la sopravvivenza e in vista di progetti personali tesi al recupero dell'individuo, procedere all'organizzazione di Centri di Ascolto dove accogliere, ascoltare, orientare e intervenire;
- e) per le necessità di chi non può usufruire del servizio sanitario pubblico, procedere all'organizzazione di servizi sanitari o assistenziali;
- f) svolgere le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa a titolo esemplificativo e non esaustivo attività di doposcuola per minore, corsi di lingua italiana, ecc.
- g) organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

Antonelli Pascher

Federico

Julian

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio della Regione Veneto.

ART. 7

(Ammissione)

Sono associati dell'organizzazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Possono aderire all'organizzazione altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su

Rosellene

Antonelli

Rosellene

Rosellene

domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 (sessanta) giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 60 (sessanta) giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

La quota associativa è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 8

(Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti dell'associazione;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, esaminare i libri dell'associazione secondo le regole stabilite al successivo art. 19;
- votare in Assemblea se iscritti nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa;

e il dovere di:

Antonelli Rosanna

Rea

Amato

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno e le deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- mantenere sempre un adeguato comportamento degno nei confronti dell'associazione;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

ART. 9

(Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'associazione può avvalersi inoltre del contributo, spontaneo e gratuito anche di persone che non abbiano ancora completato la procedura di ammissione o che per altri motivi non possiedano la qualifica di associato.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'organizzazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

ART. 10

(Perdita della qualifica di associato)

Autorelli Pozzani

Ruffini

Autorelli

La qualità di associato si perde:

- a. per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'associazione;
- b. per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione. Sono considerate gravi contravvenzioni gli atteggiamenti omissivi o tendenziosi, palesemente volti a danneggiare l'associazione;
- c. per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 20 (venti) giorni dall'eventuale sollecito scritto.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.

La perdita di qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'associazione sia all'esterno per designazione o delega.

ART. 11

(Gli organi dell'organizzazione)

Sono organi dell'organizzazione:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo.

Ai componenti degli organi dell'organizzazione non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART.12

Autorelli Rocco

R. J. M.

Autorelli Rocco

(L'assemblea)

L'assemblea è composta dagli associati dell'organizzazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota associativa. E' l'organo sovrano.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'assemblea stessa.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'organizzazione mediante avviso scritto da inviare almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'organizzazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un terzo degli associati o quando il consiglio direttivo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione.

E' ammessa la possibilità che le adunanze dell'assemblea si tengano per

Autorelli Rocco

F. J. J. J.

Autorelli Rocco

teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Verificandosi questi requisiti la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Salvo i casi in cui la legge imponga il metodo collegiale, le decisioni degli associati possono essere adottate con consenso espresso per iscritto.

In tal caso dai documenti sottoscritti devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa.

Per la formazione del consenso richiesto si tiene conto dei consensi pervenuti all'associazione nello spazio di 15 (quindici) giorni dall'invio della proposta di decisione da parte dell'associato promotore.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto, lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.13

(Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'organizzazione;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- elegge i componenti del Consiglio Direttivo;
- nomina e revoca, quando previsto, l'organo di controllo;
- delibera della responsabilità dei componenti degli organi dell'associazione e

Autonelli Pozzani

V. Caporali

Guido Tanzi

promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Dal momento che l'associazione ha come fine prevalente quello di collaborare strettamente con la Fraternità Francescana di Betania di Verona, per essere realmente operative ed entrare in vigore, le modifiche degli statuti o dei regolamenti interni dovranno essere sottoposte al parere consultivo del Superiore Generale della stessa.

ART. 14

(Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 15

(Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria:

Antonelli Rosine

Reg. M.

Amministratore

- i) - modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza della metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti;
- ii) - delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con la presenza ed il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati. Tale maggioranza è richiesta anche in caso di trasformazione, fusione e scissione.

ART. 16

(Consiglio direttivo)

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione; esso è composto da tre a cinque membri eletti dall'Assemblea degli associati aventi diritto di voto, due dei quali membri rappresentativi della Fraternità Francescana di Betania. Il Consiglio Direttivo elegge a maggioranza assoluta tra i suoi membri il presidente, il vicepresidente e il tesoriere.

Il Vice Presidente avrà il compito di sostituire il Presidente dell'associazione in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo e funge anche da segretario dell'associazione.

In caso di morte, dimissioni o impedimento definitivo del Presidente, il Vice Presidente ne farà le veci sino all'elezione del nuovo Presidente.

Il segretario avrà il compito di coordinare le attività degli associati, redigere e sottoscrivere i verbali dell'assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo e di tenere i libri dei verbali dell'assemblea dei soci e del Consiglio direttivo, il libro degli associati e ogni altro libro o documento obbligatorio, necessario o semplicemente utile al buon andamento dell'associazione.

Il tesoriere avrà il compito di tenere e conservare in modo ordinato la

Autorelli Rosanna

Rapallo

Quelaro

1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

documentazione contabile e provvedere alle riscossioni e a eventuali rimborsi spesa, preparare il bilancio preventivo e consuntivo in collaborazione con gli altri consiglieri. Egli dovrà curare il deposito dei bilanci preventivo e consuntivo presso la sede dell'Associazione munito delle firme dei membri del consiglio Direttivo ed entro novanta giorni dal termine dell'anno solare.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

In caso di cessazione di un consigliere nel corso del mandato, all'amministratore cessato subentra il primo tra coloro che sono risultati "non eletti" in occasione delle procedure di nomina dell'organo nell'ordine di preferenza da esse risultante. Qualora non risultino non eletti, si provvederà a convocare assemblea utile ad eleggere il sostituto che rimarrà in carica fino alla prossima assemblea.

In caso di cessazione della maggioranza dei Consiglieri in carica, si intende decaduto l'intero Consiglio.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte all'anno ed è convocato:

- dal Presidente;
- su richiesta motivata e scritta da almeno due dei suoi membri.

In caso di impedimento da parte del Presidente, il Consiglio può essere convocato dal Vice Presidente.

Le riunioni del Consiglio sono valide se convocate con cinque giorni di anticipo con comunicazione affissa nella bacheca situata presso la sede dell'associazione, oppure anche se non convocate come sopra, quando sono presenti tutti i membri del consiglio.

Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la

Antonelli Pasquale

Forza

Quella


maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

I consiglieri sono tenuti a mantenere riserbo sulle decisioni e le opinioni espresse all'interno del consiglio.

Il Consiglio direttivo è responsabile verso l'assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- formula il programma annuale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea,
- amministra l'organizzazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- delibera l'accettazione di lasciti donazioni, oblazioni e contribuzioni varie;
- comunica all'Assemblea i regolamenti interni;
- stabilisce l'importo della quota associativa annuale ed il termine entro il quale la stessa deve essere versata;
- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati;

Autentelli Rosanna

Rosanna

Quella



- delibera tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;

Il Consiglio Direttivo è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runt.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 17

(Il Presidente)

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno e rappresenta legalmente l'organizzazione e compie tutti gli atti che lo impegnano verso l'esterno. Il Presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione ed è rieleggibile solo per due mandati consecutivi.

Il presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio, cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, sovrintende a tutte le attività dell'organizzazione, ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'associazione; convoca e presiede il Consiglio Direttivo del cui operato è garante di fronte all'Assemblea, convoca e presiede l'Assemblea dei soci.

Il presidente può delegare al Vicepresidente o altro componente del Consiglio Direttivo specifici compiti ed incombenze.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del Consiglio Direttivo.

ART. 18

Raffaella Antonelli Bazzani

Quella

18000

(Organo di Controllo - Revisione Legale dei Conti)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 117/17. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo partecipano alle assemblee degli Associati e alle riunioni del Consiglio Direttivo.

L'Organo di Controllo è composto da un unico membro oppure da un Collegio di tre membri effettivi e due supplenti; in tal caso il Collegio elegge al suo interno il Presidente a maggioranza dei componenti.

L'Organo di Controllo, sia monocratico che collegiale, dura in carica tre anni ed i suoi componenti possono essere rinominati.

In caso di cessazione dalla carica dell'unico componente dell'Organo di Controllo monocratico l'Assemblea degli Associati provvede alla sua sostituzione.

In caso di cessazione dalla carica di un membro dell'Organo di Controllo

Antonelli Rosanna

Res. pr.

Queltri

collegiale subentra il supplente più anziano di età che resta in carica fino alla scadenza.

L'organo di controllo esercita, al superamento dei limiti stabiliti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/17, la revisione legale dei conti; in tal caso esso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni dell'associazione o su determinati affari.

ART. 19

(Libri dell'organizzazione)

L'organizzazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri:

- a) il libro degli associati tenuto a cura del segretario;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del segretario;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, tenuto a cura del segretario;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo tenuto a cura dello stesso organo;
- e) il registro dei volontari, tenuto a cura del segretario.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri dell'organizzazione tenuti presso la sede legale dell'associazione, entro 15 (quindici) giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

Antonio Rosanna

Rog

Quel



ART. 20

(Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione è costituito dalle risorse economiche, dai beni e da qualsiasi altra ricchezza ad essa pervenuta.

ART. 21

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- eventuali altre entrate ammesse dal D.lgs 117/17 e dalle normative in materia.

ART. 22

(I beni)

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

Tutti i beni acquisiti dall'associazione e ad essa intestati sono elencati nell'inventario, che depositato presso la sede dell'organizzazione può essere consultato dagli associati.

ART. 23

Autorelli Porcun

Reg. 1/a

Autorelli

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 24

(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'Organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'organizzazione.

Il bilancio è predisposto dal consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 25

(Bilancio sociale)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 26

(Convenzioni)

Antonelli Bonum

Redaelli

Quelbani



Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART.27

(Personale retribuito)

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

ART. 28

(Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 29

(Responsabilità della organizzazione)

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 30

(Assicurazione dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da

Autorelli Bolzano

Scapellato

Queloni

responsabilità contrattuale ed extracontrattuale dell'organizzazione stessa.

ART. 31

(Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore da determinarsi con delibera dell'assemblea degli associati secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 32

(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART.33

(Norma transitoria)

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runtis medesimo.

A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e

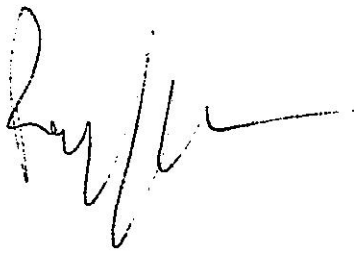
Roberto Antonelli Roser

Quelun

nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al
Registro unico nazionale del terzo settore.

Il Presidente : Maria Cristina Tezza

Segretari : Aldrighetti Paolo , Antonelli Rosanna.



Antonelli Rosanna

Antonelli Rosanna



3 3645 19/10/2022

0,00 T6H22L003645000HH
0,00 codice identificativo
0,00 per eventuali adempimenti successivi

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

T6H